



Comune di Siena
DIREZIONE URBANISTICA

ATTO DIRIGENZIALE N° 2312 del 28/09/2023

OGGETTO: OGGETTO: VARIANTE SEMPLIFICATA AL PIANO OPERATIVO PER INTEGRAZIONE DELLA DESTINAZIONE D'USO DEL FABBRICATO "ISTITUTO SANTA TERESA", AI SENSI DEGLI ARTT. 30 E 32 DELLA LRT 65/2014 AVVIO DELLA PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS AI SENSI DELL'ART. 22 DELLA L.R.T. 10/2010 E AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI CONFORMAZIONE AI SENSI DELL'ART. 21 DELLA DISCIPLINA DEL PIT/PPR

TIPO ATTO: Determina Generica

Il Dirigente

Premesso:

- che il Comune di Siena è dotato di Piano Strutturale aggiornato con variante urbanistica approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 216 del 25.11.2021;
- che Il Comune di Siena è altresì dotato di Piano Operativo approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 216 del 25.11.2021;
- che con il Piano Operativo è stato individuato il perimetro del territorio urbanizzato, ai sensi dell'art.4 della L.R.T. 65/2014;
- che la Regione Toscana con Delibera di Consiglio Regionale n. 37 del 22.03.2015 ha approvato il Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico (PIT/PPR), pubblicato sul BURT n.28 del 20.05.2015;

Considerato:

- che con PEC del giorno 08.07.2022, il Card. Augusto Paolo Lojudice, in qualità di Presidente della Fondazione Istituto per la Gioventù Santa Teresa, ha chiesto una specifica variante al Piano Operativo finalizzata all'integrazione della destinazione d'uso per l'edificio denominato Santa Teresa, posto in via S. Quirico n. 36, inserendo anche la categoria funzionale turistico-ricettiva.

Richiamato:

- il decreto n. 24 del 30.04.2022 a firma del Sindaco di conferimento di incarichi dirigenziali;

Dato atto:

- che l'area oggetto di variante ricade all'interno del perimetro del territorio urbanizzato, così come individuato negli elaborati del Piano Operativo, ai sensi dell'art. 4 della L.R.T. 65/2014, pertanto la stessa è riconducibile alla tipologia delle varianti semplificate di cui all'art. 30 della citata legge regionale;
- che la variante semplificata deve essere sottoposta alla procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs 152/2006 e dell'art. 22 della L.R.T.

10/2010 e per tale motivazione è stato allegato alla documentazione della variante il Documento Preliminare di Valutazione Ambientale e Strategica;

- che ai sensi dell'art.21, comma1, della Disciplina del Piano di Indirizzo Territoriale regionale con valenza di Piano Paesaggistico (PIT/PPR), occorre altresì dare avvio alla procedura di conformazione della variante in oggetto al PIT/PPR e in tal senso è stato predisposto un documento di verifica al fine della conformazione allegato alla presente;
- che nel rispetto dell'art. 36 della LRT 65/2014 e del Regolamento 4R/2017 art.15, la Variante semplificata è soggetta a forme di informazione e partecipazione individuate dal Comune e coordinate con l'attività di partecipazione di cui alla LRT 10/2010;
- che l'Autorità Competente in materia di VAS, per le varianti urbanistiche di questo Comune, è il *Nucleo Tecnico Comunale per le procedure di VAS e VI*;
- che il Responsabile del Procedimento è il sottoscritto Ing. Paolo Giuliani, Dirigente della Direzione Urbanistica;
- che il progettista della variante urbanistica è l'Arch. Marco Vannocci, Funzionario Tecnico della Direzione Urbanistica.
- che il Garante dell'Informazione e Partecipazione è il Dott. Francesco Ghelardi, Dirigente della Direzione Risorse Umane.

Preso atto:

- che in data 17 novembre 2016 è stata sottoscritta, dinanzi al Notaio Riccardo Coppini, una specifica convenzione fra il Comune di Siena e il Rettore pro tempore e legale rappresentante dell'Opera della Metropolitana, registrata al n.6768 il 18.11.2016, avente ad oggetto “Convenzione per la realizzazione di numero 10 (dieci) appartamenti per edilizia residenziale in Pian dei Mantellini, 35 - art. 54, punto 32 del Regolamento Urbanistico”;
- che nella citata convenzione era disposto che *La durata di validità della presente convenzione e degli obblighi di cui al presente articolo è legata alla vigenza della previsione urbanistica da cui l'intervento trae origine*;

- Dato atto che pertanto la validità della citata convenzione si può ritenere decaduta con la vigenza del Piano Operativo, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 216 del 25.11.2021, pubblicato sul BURT n.52 del 29.12.2021.

Atteso:

- che, al fine dell'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS, per i contenuti della variante semplificata in oggetto, occorre condividere con l'Autorità Competente in materia di VAS, gli enti territoriali interessati (art. 19 della L.R.T. 10/2010) ed i soggetti competenti in materia ambientale (art. 20 della L.R.T. 10/2010);
- che con la presente si chiede pertanto, all'Autorità Competente in materia di VAS, di condividere i seguenti enti territoriali interessati ed i soggetti competenti in materia ambientale:
 - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Siena, Grosseto e Arezzo;
 - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana;
 - Regione Toscana;
 - Regione Toscana, Genio Civile di Siena;
 - Amministrazione Provinciale di Siena;
 - ARPAT;
 - Autorità Idrica Toscana - Conferenza territoriale n.6 Ombrone (ex Consorzio ATO 6 Ombrone);
 - Azienda U.S.L. Toscana Sud Est;
 - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale;
 - Consorzio Bonifica 6 Toscana sud;
 - ATO Rifiuti Toscana sud.

In tale fase, si propone inoltre di invitare a fornire pareri e contributi i seguenti fornitori di servizi:

- ENEL Distribuzione S.p.a.;
- Terna S.p.a.;
- Consorzio Terrecablate;
- Centria s.r.l. / Estra s.p.a.;
- Telecom Italia;

- Acquedotto del Fiora S.p.a.;
- Sei Toscana S.r.l.;
- Siena Parcheggi S.p.a.;
- Snam Rete Gas.

Considerato:

- che, ai sensi dell'art. 22 della legge regionale 10/2010, la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS deve concludersi entro novanta giorni dalla trasmissione del documento preliminare all'Autorità Competente.

Ritenuto per quanto sopra:

- di dare avvio alla procedura di verifica di assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs 152/2006 e dell'art. 22 della L.R.T. 10/2010, per la variante semplificata di cui trattasi, sulla scorta del Documento Preliminare predisposto dalla società proponente;
- di dare altresì avvio alla procedura di conformazione della variante in oggetto al Piano di Indirizzo Territoriale regionale con valenza di Piano Paesaggistico (PIT/PPR), ai sensi dell'art.21, comma1, della Disciplina del PIT/PPR.

Visti gli elaborati che compongono la presente variante al Piano Operativo, di seguito elencati:

- Documento di variante per l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica;
- Documento di verifica di assoggettabilità a VAS;
- Documento preliminare per la conformazione al Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di piano paesaggistico;

Visto il Decreto legislativo n.152/2006;

Vista la Legge Regionale Toscana n. 65/2014;

Vista la Legge Regionale Toscana n. 10/2010;

Visto il Piano di Indirizzo Territoriale regionale, con valenza di Piano paesaggistico (PIT/PPR);

DETERMINA

1. di prendere atto dei contenuti del Documento Preliminare di VAS predisposto dal proponente;
2. di dare atto che il Documento Preliminare di VAS è integrato con il Documento di Variante per l'avvio della procedura di verifica a VAS e dal Documento di verifica per la conformazione al PIT/PPR, predisposti da questa Direzione;
3. di disporre la trasmissione per via telematica del presente atto, completo del Documento preliminare per la verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica, del Documento di variante per l'avvio della procedura di verifica a VAS e del Documento di verifica per la conformazione al PIT/PPR, all'Autorità Competente in materia di VAS, individuata nel *Nucleo Tecnico Comunale per le procedure di VAS e VI*, al fine di dare avvio alla procedura di verifica di assoggettabilità a VAS per la variante semplificata in oggetto, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs 152/2006 e dell'art. 22 della L.R.T. 10/2010;
4. di trasmettere tutta la documentazione di cui al punto precedente alla Regione Toscana e alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Siena, Grosseto e Arezzo al fine della conformazione della variante in oggetto al PIT/PPR;
5. di predisporre la pubblicazione nel sito web comunale del presente atto, con tutta la documentazione allegata, in ottemperanza dell'art. 39 del D.lgs 33/2013 e s.m.i. e dell'art. 22, comma 5 della LRT 10/2010.
6. di dare atto che il Responsabile del Procedimento è il Dirigente sottoscrittore del presente atto.

Il Dirigente

Ing. Paolo Giuliani

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico
D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e d. lgs 7 marzo 2005 n. 82 e norme
collegate*